

FOGLIO DI COLLEGAMENTO

Notiziario mensile della Chiesa Tifernate

Novembre 2019

Numero 119

Anno XI

NEL MISTERO DELLA COMUNIONE DEI SANTI

“Anche noi dunque, circondati da tale moltitudine di testimoni, avendo deposto tutto ciò che è di peso e il peccato che ci assedia, corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti, tenendo fisso lo sguardo su Gesù, colui che dà origine alla fede e la porta a compimento” (Eb 12,1-2).

Nella nostra professione di fede concludiamo così: *“Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna”.*

Questi due testi, uno della Parola di Dio e l'altro del nostro credo, fanno riferimento al mistero della Comunione dei Santi, cioè della nostra comunione con quella *“moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in bianche vesti, e tenevano rami di palme nelle loro mani” (Ap 7,9).*

Il mese di novembre, dal punto di vista liturgico, si apre con la solennità di *“Tutti i Santi”* già arrivati alla destinazione definitiva: la Casa del Padre, dove il Signore Gesù ha già preparato un posto per tutti, anche per noi e per quelli dopo di noi. Il Padre onnipotente e misericordioso (che è anche tenera Madre) vuole tutti i figli nella sua Casa, partecipi della Sua gioia. *“Non vuole essere felice senza di noi” (Beata Madre Speranza).*

In Paradiso ci sono già tutti coloro che hanno creduto in Gesù e lo hanno seguito, anche se i nostri occhi sono incapaci di vederli. Ci sono i grandi santi (gli Apostoli, i martiri, quelli che hanno giocato la vita sul Vangelo, come Francesco), ma ci sono anche un'infinità di altri santi, alcuni dei quali conosciuti da noi, compresi, Dio lo voglia, i nostri cari che ci hanno fatto del bene e che in questi giorni in modo particolare ricordiamo, magari facendo una visita al cimitero.

Ma il Paradiso di cui parliamo non è un luogo. I santi non hanno il limite dello spazio e del tempo. Sono più vicini a noi di quando li vedevamo. Li possiamo intercettare con gli occhi della fede. *“Il Regno di Dio è in mezzo a voi” (Lc 17,21).* Perciò la Lettera agli Ebrei dice: *“Anche noi dunque, circondati da una tale moltitudine di testimoni, corriamo per raggiungerli, tenendo fisso lo sguardo su Gesù” (cf 12,1).*

Occorre fede. Non accontentarsi di un percorso terreno fatto ad “occhi bassi”, se no davvero finiamo... sotto terra. È in gioco la vita eterna. Non crederla e non perseguirla, significa perderla.

Pensiamoci in questi giorni anche ricordando le semplici e belle testimonianze dei nostri cari. Alziamo lo sguardo al Cielo e prepariamo il biglietto d'ingresso: le opere di carità. Sarà meraviglioso sentirci dire: *“Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo, perché io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi”* (Mt 25,34-36).

C'è purtroppo la possibilità di trovare la porta chiusa e di sentirci dire: *“Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare; ho avuto sete e non mi avete dato da bere; ero forestiero e non mi avete ospitato, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato”* (Mt 25,41-43).

Se ci pensiamo bene abbiamo già ora il riscontro di questa gioia paradisiaca allorquando viviamo in comunione col Signore e con le persone che incontriamo; abbiamo anche la contro prova della maledizione quando ci lasciamo andare all'egoismo, ad una vita che non imbocca la strada della comunione con Cristo e con i fratelli, quelli già arrivati e quelli in cammino con noi.

il vescovo informa

✂ Abbiamo vissuto nelle settimane scorse due eventi regionali di notevole rilevanza: a livello ecclesiale *l'Assemblea delle nostre otto Chiese dell'Umbria*, a livello politico *le votazioni che hanno cambiato il governo* della nostra regione.

La Conferenza episcopale umbra (CEU) si sta impegnando a riflettere e a fare nuove proposte che rispondano alle attuali sfide ecclesiali e politiche, invitando tutti ad un sussulto di responsabilità attinto alla *“dottrina sociale”* della Chiesa per cercare di affrontare problemi molto preoccupanti riguardanti la natalità, la famiglia, i giovani, il lavoro, l'accoglienza, la cultura, i poveri (vedi più avanti la *Nota dei vescovi umbri*).

Anche come Chiesa Tifernate, dopo aver sentito il Consiglio presbiterale e quello Pastorale, ho in animo di offrire indicazioni per un rinnovato percorso sinodale. La celebrazione dei Santi Patroni sarà una buona occasione per questo.



✂ Più avanti troverete i decreti con i quali nomino i membri del *Consiglio Diocesano per gli Affari Economici* (CDAE), del *Collegio dei Revisori dei conti* dello stesso e dell'*Economo della diocesi* per il prossimo quinquennio 2019-2024. Ringrazio di cuore coloro che precedentemente hanno offerto il loro contributo in modo competente, trasparente e gratuito. Anche grazie a loro la diocesi ha potuto superare una pesante situazione debitoria. Auguro al nuovo Consiglio e all'economo di continuare il loro qualificato servizio nell'amministrare correttamente i beni della Chiesa destinati a sostenere l'attività pastorale e caritativa. Grazie infine a tutti coloro che aiutano la chiesa con l'8/mille e con le offerte liberali.

✂ *Le celebrazioni così significative di questo mese e le visite ai cimiteri* siano occasioni particolari di riflessione e di preghiera: ci richiamino a seguire la testimonianza dei Santi e gli esempi buoni dei nostri cari defunti. Valorizziamo questi momenti per meditare le *“verità ultime”*, *“i nuovissimi: la morte, il giudizio, l'inferno e il paradiso”*. Possiamo riprendere in proposito il *Catechismo della Chiesa Cattolica*. E soprattutto l'Esortazione apostolica *“Gaudete et exultate”* di Papa Francesco che invita tutti alla santità della vita.

✂ La *Solennità dei nostri Patroni*, il 13 novembre, merita tutta l'attenzione della nostra Chiesa e della nostra Città. Florido, Amanzio e Donnino ci ricordano qualcosa che attiene alla nostra identità umana e cristiana. Stiamo vivendo un tempo di passaggio epocale avvicinabile per certi versi al loro. È una celebrazione che prevede la partecipazione dell'intera Diocesi.

Proprio per favorire tale partecipazione abbiamo chiesto ai sette comuni di offrire, a turno, l'olio per la lampada di San Florido. L'hanno già offerto il sindaco di Città di Castello e di San Giustino e Monte Santa Maria Tiberina. Quest'anno lo porterà, all'offertorio, *il sindaco di Pietralunga* il Sig. Mirko Ceci.

- ✍ Il 17 novembre (XXXIII del Tempo Ordinario), si celebra la terza Giornata mondiale dei Poveri, sul tema "La speranza dei poveri non sarà mai delusa".
Nel suo *Messaggio* (vedi all'interno del Foglio un commento) il santo Padre, partendo dalla preghiera del Salmo 9, ci indica la strada del nostro impegno concreto su due grandi coordinate: le nuove forme di povertà che ogni giorno sono sotto i nostri occhi e l'azione concreta di quanti con la loro testimonianza possono offrire speranza.
Il nostro impegno non si limita ad azioni sporadiche o di circostanza, ma mira a far crescere l'attenzione piena e costante ad ogni persona in difficoltà. Per questo è richiesto un cambiamento di mentalità volto al capovolgimento di quelle pericolose dinamiche che indicano i poveri come parassiti e ai quali non si perdona neanche il fatto di essere poveri. Ricordando che la promozione anche sociale dei poveri non è un impegno esterno all'annuncio del Vangelo, ma in esso si gioca la credibilità della Chiesa.

- ✍ Il 21 novembre è la *Giornata delle claustrali*. Mentre ringraziamo il Signore per la bella testimonianza degli attuali cinque monasteri di clausura, nei quali vivono circa 35 monache, chiediamo ancora con insistenza alle amate sorelle di continuare a pregare per la nostra Chiesa e la nostra Città. Anche tutte le altre comunità religiose costituiscono un segno profetico che abbelliscono la nostra Chiesa. Noi pure preghiamo per loro.

- ✍ Il 20 novembre avrà luogo *il ritiro spirituale del Clero*. Guiderà la riflessione il gesuita P. Stefano Titta, cappellano dell'Università di Pisa. Ci aiuterà a riflettere su alcuni aspetti psicologici della vita del prete.
Chiedo la partecipazione di tutti, la puntualità, il rispetto dei tempi della preghiera e di non mancare al pranzo fraterno che ci aiuta a crescere nell'amicizia.

- ✍ Il 24 novembre è la *Giornata di sensibilizzazione per il Sostentamento del clero*. Merita di essere ricordata ai fedeli perché tutto il clero usufruisce di questo significativo aiuto economico. Prego di leggere con attenzione quanto troverete più avanti a firma di Giuseppe Floridi, incaricato diocesano del Servizio per la promozione del sostegno economico alla Chiesa cattolica.

- ✍ *I vari Uffici di Curia, le Unità pastorali e le parrocchie programmino le attività liturgiche, catechistiche e caritative, favorendo la partecipazione agli "Itinerari di formazione, prendersi cura della fede", proposti dalla Scuola diocesana di Formazione teologica. Gli incontri sono davvero interessanti e aiutano la crescita unitaria della nostra chiesa. Io stesso cercherò di parteciparvi. Raccomando altresì di evitare le sovrapposizioni delle varie iniziative pastorali nella parrocchia, nell'unità pastorale, nella vicaria e nella diocesi.*
La nostra Chiesa, grazie a Dio e al concorso di tutti, è vivace ma deve crescere nella comunione e nella missionarietà.
Segnalo l'importanza dei percorsi formativi per i *catechisti, i corsi per i fidanzati, i centri di ascolto e la pastorale giovanile-vocazionale*.

- ✍ All'inizio di ottobre *i nostri tre seminaristi* hanno ripreso il loro cammino di discernimento della vocazione sacerdotale in Seminario e /o in parrocchia, seguendo il curriculum degli studi all'Istituto Teologico di Assisi.
Sono: *Francesco Fulvi* che risiede nella parrocchia di Lama sotto la guida di Don Francesco Mariucci e frequenta il quinto anno di teologia; *Filippo Chiarioni* che vive in Seminario e nei fine settimana nella parrocchia Madonna del Latte frequentando la quarta teologia; *Giovanni Silvestrini* che vive in Seminario e il fine settimana nella parrocchia di San Pio X frequentando il primo anno di teologia. Li sosteniamo con la preghiera, invocando dal Signore nuove vocazioni alla vita sacerdotale, religiosa e familiare.



✠ **Domenico Cancian f.a.m.**
Vescovo

NOVEMBRE 2019

Mese dedicato al suffragio dei defunti

1	VENERDI' TUTTI I SANTI	Solennità di Tutti i Santi. Giornata della santificazione universale - ore 10.00, Cimitero Monumentale . S. Messa del vescovo. - ore 16,30, Canoscio. Il vescovo celebra la S.Messa al Santuario.
2	SABATO COMMEMORAZ. DEFUNTI	Commemorazione dei defunti <i>Anniversario della morte di Capacci mons. Gino (2015).</i>
3	DOMENICA S. MARTINO, S. SILVIA	- ore 11.00, Monte Santa Maria Tiberina . Il vescovo concelebra nella santa Messa presieduta dal Card. Gualtiero Bassetti. Al pomeriggio segue un convegno promosso dalla Diocesi di Città di Castello e dal Comune di Monte Santa Maria Tiberina (<i>vedi il manifesto</i>). <i>Anniversario della morte di Sergenti mons. Torquato (2010).</i>
4	LUNEDI' S. CARLO BORROMEO	- ore 07.30, Ospedale di Città di Castello . Incontro di preghiera con gli ammalati, i medici e il personale paramedico. <i>Onomastico di Lepri mons. Giancarlo.</i> <i>Anniversario della morte di Robellini mons. Luigi (1993).</i>
6	MERCOLEDI' S. LEONARDO ABATE	- ore 10.00, Mercatello . Il vescovo partecipa, unitamente all'arcivescovo di Urbino, ai lavori della Commissione per le celebrazioni del VII° Centenario della Beata Margherita da Città di Castello. - ore 21.00, Pistrino . Il vescovo partecipa all'incontro con il Consiglio Pastorale dell'UP. <i>Compleanno di Massetti diacono Luigi.</i>
7	GIOVEDI' S. ERNESTO ABATE	- ore 21.00, Madonna del Latte . Incontro formativo per i catechisti dal titolo: "Pietra su pietra... stiamo costruendo qualcosa di grande". Guiderà don Livio Tacchini.
9	SABATO S. ORESTE, S. ORNELLA	- ore 10.00, Madonna del Latte . Incontro formativo per gli operatori pastorali dal tema: "L'elaborazione del lutto, l'accompagnamento e la vicinanza a chi ha perso una persona cara". Relatore: Zeno Ferrari, monaco di Camaldoli (<i>vedi il manifesto</i>). - ore 17.00, Salone Gotico . Premiazione del concorso giornalistico "Enzo Rossi" (terza edizione) e presentazione del libro "Enzo Rossi". <i>Onomastico di Luchetti don Salvatore.</i>
10	DOMENICA S. LEONE MAGNO	69ª Giornata del ringraziamento Dal 10 al 12 avrà luogo il Triduo in preparazione alla Festa dei Santi Patroni (<i>vedi programma</i>). - ore 17.00, Cattedrale . Concerto della Corale "Anton Maria Abbatini" in onore dei Santi Patroni Florido e Amanzio (<i>vedi programma</i>). - ore 18.30, Cattedrale . Il vescovo presiede la santa Messa durante la quale verranno offerti i ceri per la lampada votiva al sepolcro dei santi Patroni. Saranno presenti le Confraternite della diocesi.
11	LUNEDI' S. MARTINO DI TOURS	<i>Compleanno di Gonfiacani diacono Alessio.</i>
12	MARTEDI' S. RENATO M., S. ELSA	- ore 21.00, Cattedrale . Veglia vocazionale animata dai giovani in onore dei Santi Patroni. <i>Compleanno di Radicchi don Fabio.</i>
13	MERCOLEDI' S. DIEGO, S. OMOBONO	Solennità dei Santi Florido e Amanzio Patroni principali della Diocesi. - ore 17.30, Cattedrale . Vesperi e Solenne Celebrazione Eucaristica presieduta dal vescovo Domenico Cancian in onore dei Santi Patroni della Diocesi, Florido

		e Amanzio. Concelebra il clero della diocesi. Nelle chiese della città le sante Messe vespertine sono sospese. Sono tutti invitati a partecipare. <i>Anniversario dell'ordinazione sacerdotale di Luchetti don Salvatore.</i> <i>Anniversario dell'ordinazione diaconale di Romanini Romeo, Marianelli Franco, Marini Romano, Gonfiacani Alessio, Federico Bosi, Marco Chieli, Giuseppe Floridi, Giuseppe Papani e Angelo Pennestri.</i>
15	VENERDI' S. ALBERTO M. , S. ARTURO	<i>Onomastico di Gildoni don Alberto.</i>
17	DOMENICA S. ELISABETTA	<i>3ª Giornata mondiale dei Poveri</i> <i>Anniversario dell'ordinazione sacerdotale di Rossi don Achille.</i>
18	LUNEDI' S. ODDONE AB.	- ore 10.30, Roma. Il vescovo partecipa all'incontro nazionale sulla Tutela dei minori, promossa dalla CEI. - ore 15.00, Ospedale di Città di Castello. Incontro di preghiera con gli ammalati, i medici e il personale paramedico.
19	MARTEDI' S. FAUSTO MARTIRE	- ore 21.00, Seminario . Scuola diocesana di Formazione Teologica.
20	MERCOLEDI' S. BENIGNO	- ore 09.30, Seminario. Ritiro del clero. Guiderà la riflessione il gesuita P. Stefano Titta, cappellano dell'Università di Pisa, sul tema: <i>"Alcuni aspetti psicologici della vita del prete"</i>. <i>Compleanno di Pieracci mons. Domenico.</i>
21	GIOVEDI' PRESENTAZ. B.V. MARIA	<i>Giornata delle claustrali</i>
22	VENERDI' S. CECILIA V.	- ore 18.15, Monastero di S.Cecilia. S.Messa nella festa di Santa Cecilia, patrona dei musicisti. - ore 21.00, Trestina. Il vescovo incontra i fidanzati che si preparano al matrimonio.
23	SABATO S. CLEMENTE PAPA	- ore 09.15, Suore PASC. Ritiro in preparazione all'Avvento per religiosi /e della Diocesi. Condurrà Sr Annamaria Vissani (Congregazione Adoratrici del Sangue di Cristo). - ore 18.30, Duomo. Giornata contro le violenze alle donne. Santa Messa del vescovo in suffragio delle donne uccise. - ore 19.30, San Pio X. Il vescovo incontra i seminaristi della diocesi e cena con loro.
24	DOMENICA CRISTO RE E S. FLORA	<i>Giornata di sensibilizzazione per il sostentamento del clero</i> - ore 10.45. Il vescovo partecipa alla celebrazioni del 70° anniversario della fondazione delle Spigolatrici. - ore 12.00, Cattedrale. Il vescovo celebra la Santa Messa per l'Arma dei carabinieri, in onore della <i>Virgo Fidelis</i>, loro patrona. - ore 16.00, Monastero di Santa Veronica. Celebrazione dei Vespri. Presiede il vescovo in occasione della <i>Giornata delle claustrali</i>.
25	LUNEDI' S. CATERINA D'ALESS.	-ore 21.00, Sala S. Stefano . Il vescovo incontra le persone separate e divorziate.
26	MARTEDI' S. CORRADO VESCOVO	- ore 21.00, Seminario. Scuola diocesana di Formazione Teologica. <i>Compleanno di Rossi Don Achille</i> <i>Anniversario della morte di Don Bruno Bartoccini (2011).</i>
27	GIOVEDI S. GIACOMO FRANC.	- ore 18.30, Suore della Misericordia . Il vescovo presiede l'Eucaristia nel ricordo del vescovo Mons. Giovanni Muzi.
29	VENERDI' S. SATURNINO MARTIRE	- ore 10.00, Roma. Il vescovo partecipa alla riunione della Commissione Episcopale del Clero e Vita Consacrata.
30	SABATO S. ANDREA AP. , S. DUCCIO	- ore 18.00, Selci. Il vescovo presiede la Messa in onore di Sant'Andrea, patrono della parrocchia. <i>Onomastico di Czortek don Andrea.</i>

CONCLUSA A FOLIGNO L'ASSEMBLEA ECCLESIALE REGIONALE DELLE CHIESE UMBRE



Al termine della tavola rotonda e prima della Messa conclusiva dell'Assemblea ecclesiale regionale delle Chiese umbre, che si è tenuta a Foligno nel complesso parrocchiale di S. Paolo il 18 e il 19 ottobre, il presidente della Conferenza episcopale umbra mons. Renato Boccardo ha tenuto le conclusioni della due giorni. Il Presule ha detto che per le Chiese umbre è ora tempo di «guardare avanti, senza accontentarsi più del “sì è sempre fatto così”, di rispondere alle attese, trovare audacia e coraggio, di rivedere l'agire pastorale per concentrarsi sulla scelta fondamentale dell'evangelizzazione. ... La sinodalità che abbiamo vissuto in questi due giorni – ha proseguito il Presule - ci aiuta a vivere

pienamente il nostro essere popolo di Dio in cammino, in discernimento e ascolto reciproco, fino a programmare insieme, decidere insieme e operare insieme».

I Vescovi ora saranno chiamati a fare una sintesi di quanto emerso in questi due giorni e offrire così un documento alle Chiese particolari dell'Umbria al fine di avviare qualche progetto pastorale comune che, come ha sottolineato sempre mons. Boccardo, «vada incontro alle fatiche, alle ferite e alle domande delle persone e possa offrire una “cura” misericordiosa che pone al centro “i poveri”. Come cristiani, dunque, siamo chiamati sempre più a raccontare con lo stile della vita quotidiana quanto è bello essere discepoli di Gesù a Perugia-Città della Pieve, a Città di Castello, a Gubbio, ad Assisi-Nocera Umbra-Gualdo Tadino, a Foligno, ad Orvieto-Todi, a Spoleto-Norcia e a Terni-Narni-Amelia. È questo lo “snodo” – ha concluso il Presidente della Ceu - di una Chiesa “in uscita” che sappia accogliere, discernere, integrare, accompagnare».

«Il nostro convenire in questi due giorni dell'Assemblea Ecclesiale regionale, voluta dalla CEU, e realizzata con tanta passione dal nostro presidente Mons. Renato Boccardo insieme all'équipe regionale, ci ha consentito di fare un'esperienza unica, di sentirci parte di una comunità, della santa Chiesa di Dio che vive nel mondo con la grazia dello Spirito e che si incarna nel cuore e nelle membra di ciascuno di noi», ha detto il card. Gualtiero Bassetti nell'omelia della Messa conclusiva dell'assise, concelebrata dagli altri Vescovi dell'Umbria e dai sacerdoti delegati. «Quello che abbiamo vissuto – ha chiarito il Presidente della Conferenza episcopale italiana - non è stato un convegno né tanto meno un congresso, ma un incontro di popolo, del popolo cristiano, che animato dalla Parola si mette alla ricerca di quel tesoro nascosto, che altro non è se non l'amore di Dio, l'unico capace di rendere piena la nostra gioia e di dare un senso vero alla vita».

Il Porporato, poi, ha detto che trasmettere e condividere la “gioia del Vangelo” è l'atteggiamento di fondo che deve permeare l'azione dei cristiani. «Non nascondiamo – ha aggiunto Bassetti - la difficoltà di un incontro, di un dialogo a volte molto difficile con un mondo disilluso dalle promesse umane, stordito dai bagliori della tecnologia e del benessere, che non sente più il bisogno di interrogarsi sulla propria esistenza. Ma il cuore umano non si può imbrigliare, esso palpita, vibra e si scuote quando non si sente appagato e a questo non bastano le sicurezze umane. Ci vuole qualcosa di più, che il nostro intimo non smette mai di cercare. In questo scenario, a volte un po' desolato, la Parola di Dio ci apre spazi infiniti, ci dona il coraggio e la forza per intravedere ciò che sta oltre».

«Per grazia di Dio – ha proseguito l'arcivescovo di Perugia-Città della Pieve - le Chiese dell'Umbria si sono trovate in questa bella esperienza di sinodalità e hanno avuto il coraggio di guardare con gratitudine al passato, di analizzare il presente, e di gettare anche uno sguardo più lontano, sul futuro. Non tutto ci è chiaro, e, se la situazione che abbiamo visto, in qualche tratto, è preoccupante, non deve mancare la speranza che da essa possano maturare frutti che nemmeno riusciamo ora ad immaginare. Uniti intorno a Cristo Signore possiamo portare veramente il frutto che la Chiesa e la società si aspettano da noi. Uniti intorno al Signore si superano le paure delle battaglie, anche quelle più aspre, e si scopre che è in Lui che ogni speranza si realizza, ogni vittoria arriva e ogni buio lascia spazio alla luce di un giorno nuovo. In Lui troviamo la forza di parlare alle famiglie di oggi, così provate dalla secolarizzazione, ai giovani che cercano faticosamente di costruire il loro futuro, a quanti, anche tra noi, sono provati dalla povertà e da situazioni di vita dolorose. È una Chiesa presente, che si carica delle ansie dei suoi figli e ne condivide le gioie, che sa infondere fiducia».

Mons. Gualtiero Sigismondi, vescovo di Foligno, la Diocesi che ha ospitato quest'Assemblea, ha voluto commentare la due giorni ecclesiale umbra con queste parole: «Innanzitutto ringrazio il Signore per questo appuntamento veramente sinodale. Per la nostra Diocesi di Foligno è stata un'occasione provvidenziale e un momento favorevole. Ho visto in questi giorni, come ho detto più volte, il mandorlo in fiore, della disponibilità di tutte le Diocesi di camminare insieme. E' ormai tempo di farlo e dobbiamo metterci in cammino decisamente».

Don Luciano Avenati, coordinatore della segreteria preparatoria dell'Assemblea, ha presentato alcuni simboli visivi a futura memoria di quest'assise ecclesiale: le otto piante d'ulivo, ciascuna per ogni Diocesi della terra dei santi Benedetto e Francesco, che saranno piantate nell'area verde circostante il complesso parrocchiale di San Paolo in Foligno che l'ha ospitata, segno di comunione e sinodalità nel camminare insieme verso il Regno di Dio; i semi di una pianta di olio di ricino (nella Bibbia pianta legata alla figura di Giona, che non voleva essere annunciatore della Parola di Dio ai pagani) saranno inviati a ciascuno dei 400 delegati dell'Assemblea ecclesiale regionale, affinché le loro comunità possano proseguire l'opera di evangelizzazione della società odierna».

VERBALE DEL CONSIGLIO PRESBITERALE

29 OTTOBRE - VESCOVADO

Il giorno 29 ottobre 2019 alle ore 10.00 nella Sala dell'Episcopio si è riunito il Consiglio Presbiterale. Dopo la lettura e l'approvazione del Verbale del 17 maggio 2019, il Vescovo introduce una riflessione sull'Assemblea Ecclesiale Regionale, svoltasi a Foligno il 18-19 ottobre 2019, che ha avuto come tema: *“L’annuncio di Gesù Cristo nella terra umbra”*. Complessivamente si è percepita una valutazione positiva da parte dei partecipanti in riferimento sia alla relazione del sociologo Diotallevi sia alla relazione di mons. Brambilla.

In estrema sintesi è emerso come lo “sguardo” della Chiesa in terra umbra sia *“uno sguardo individuale, troppo corto, troppo basso, che scava poco”*, di fronte anche ad una certa clericalizzazione dei laici. Pressante l'invito alla formazione, con l'immagine dei tre cerchi concentrici, in riferimento alla coscienza cristiana, ai ministeri laicali, alle equipe pastorali.

Alle relazioni sono seguiti i lavori dei tavoli sui sette temi. Sia a livello regionale che diocesano sarà necessario meditare sul contributo emerso, che sarà esplicitato nelle conclusioni pubblicate prossimamente dai Vescovi umbri.

Si ritiene opportuno, a livello di Chiesa locale, porre l'evangelizzazione al centro della formazione, creando una specifica equipe diocesana formata da persone sensibili su questo tema.

Si nota anche come il costante richiamo alla *sinodalità* esprime un prendere coscienza che il camminare insieme si è affievolito, per lasciare spazio a forti personalismi: questo si nota sia in ambito parrocchiale che diocesano. Si nota anche nel non affrontare insieme certi temi, come ad esempio una nuova configurazione delle diocesi umbre.

A seguire, mons. Giancarlo Lepri relaziona sulla situazione attuale del Capitolo dei Canonici della Cattedrale e sulla sua nuova organizzazione.

Nel successivo punto dell'ordine del giorno, l'Economo diocesano elenca i lavori ultimati nel 2019, i lavori iniziati nel 2019 e quelli che inizieranno a breve perché finanziati dalla CEI. Vengono elencati anche i prossimi lavori per i quali si richiede il finanziamento nel 2020 e le progettazioni da eseguire, oltre alle progettazioni già eseguite da alcuni anni per il recupero del patrimonio in grave stato di conservazione che sono di interesse storico, culturale ed economico. Si ricorda anche la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili del Seminario, del Vescovado e del Duomo.

Si ricorda, infine, che nel 2020 si celebrerà il *VII° centenario della morte di Beata Margherita della Metola*, il cui corpo è venerato nella chiesa di San Domenico. Il Vescovo fa presente la richiesta avanzata al Santo Padre per la cosiddetta “canonizzazione per equipollenza” a motivo della storia, dell'interesse attuale e del culto della Beata.

Sac. Alberto Gildoni
Segretario del Consiglio Presbiterale

Nota dei Vescovi umbri per l'elezione del presidente della Regione

La Conferenza episcopale umbra porge vivissimi rallegramenti ed auguri all'avv. sen. Donatella Tesei, chiamata dalla fiducia degli elettori a governare la nostra Regione. «In un momento particolarmente delicato e complesso e carico di sfide come quello attuale – afferma l'arcivescovo di Spoleto-Norcia e presidente della Conferenza episcopale umbra mons. Renato Boccardo –, si rende più che mai necessaria una cordiale alleanza e collaborazione, nel rispetto delle specifiche competenze, tra tutti coloro che condividono una qualche responsabilità per il bene comune. Le questioni fondamentali della precarietà del lavoro, della fuga dei giovani, di servizi sanitari più qualificati, della ricostruzione post-sismica con la ripresa delle attività commerciali e turistiche, dell'educazione delle giovani generazioni, di una intelligente politica a favore della famiglia (mamme lavoratrici, sostegno alla maternità, elevati costi degli asili nido, possibili agevolazioni per l'acquisto della prima casa per le giovani famiglie, ecc.), richiedono una riflessione attenta e un'azione efficace alle quali la Chiesa della nostra regione – conclude mons. Boccardo – intende continuare ad assicurare, insieme con la preghiera, il proprio efficace contributo»

13 novembre

SANTI FLORIDO, VESCOVO, E AMANZIO, SACERDOTE



Florido nacque a Città di Castello attorno al 520. I suoi genitori morirono quando egli era ancora in giovane età; studiò lettere e teologia. Attorno all'anno 542 il vescovo lo nominò diacono. Qualche tempo dopo Florido, insieme ad Amanzio e Donnino, fuggì a Perugia, poiché Città di Castello era stata assediata dalle truppe di Totila. Qui il vescovo Ercolano, lo ordinò sacerdote. Ercolano affidò a Florido un'ambasceria presso il vescovo di Todi, Fortunato. Recandosi a Todi i due santi incontrarono, presso Pantalla, un indemoniato, che fu guarito dalla preghiera di Florido (anno 544 circa). Quando, sette anni dopo, anche Perugia cedette a Totila il vescovo Ercolano fu ucciso. Florido, tornato a Città di Castello, la trovò distrutta. Nella drammatica situazione seppe tenere unita la popolazione e organizzare la ricostruzione. Aiutandosi l'un l'altro come fratelli, Florido vescovo, Amanzio sacerdote e Donnino laico/eremita, hanno dato vita a una Chiesa autentica, animata dalla fede e dalla carità, fondata sulla certezza dell'amore di Dio che dà la forza di ricostruire le mura, le case, il castello, le strade, ma soprattutto una comunità umana e cristiana. Papa Pelagio, accogliendo la preghiera dei cittadini, nominò Florido

vescovo. Egli si impegnò nel predicare la Parola di Dio, vivendo con giustizia e carità. Morì a Pieve de' Saddi il 13 novembre 599.

L'agiografia presenta sant'Amanzio insieme a san Florido: *Floridus simul cum Amantio*. È proprio questo "stare insieme", che coinvolge anche il laico Donnino, a caratterizzare la santità dei personaggi.

La più antica testimonianza sui santi Florido e Amanzio, è contenuta nei *Dialoghi* di papa Gregorio Magno, che dice di avere conosciuto di persona i due santi, invitati a Roma per avere informazioni sul santo vescovo e martire perugino Ercolano. Gregorio Magno cita il vescovo Florido come informatore a proposito della vita di sant'Ercolano. Egli parla di Florido come di «vescovo di Tiferno Tiberino» e di «vescovo di vita venerabile» (*Dialoghi*, III,13) e ricorda come sia stato lui a informare il papa della capacità taumaturgica del prete Amanzio, «uomo di grande semplicità, che ha il potere di imporre le mani sui malati, a guisa degli apostoli, e di risanarli» e che «possiede anche il dono miracoloso di uccidere i serpenti, segnandoli col segno di croce dovunque li trovi» (*Dialoghi*, III, 35).

Il testo antico più completo che tramanda notizie sui santi Florido, Amanzio e Donnino è la *Vita Floridi* scritta dal diacono Arnolfo, canonico della cattedrale di Arezzo, negli anni '70 dell'XI secolo. Dopo la dedizione della chiesa cattedrale ai santi Florido e Amanzio (1023, o 1032), la più remota attestazione del culto è contenuta nel calendario della canonica della cattedrale stessa (1153-1167 circa).

PREGHIERA

ai santi Florido, Amanzio e Donnino

**Dio, Padre misericordioso,
ti ringraziamo per averci inviato tuo Figlio
come buon Pastore dell'umanità.**

**Obbedendo allo Spirito di Gesù,
i nostri Patroni Florido vescovo e Amanzio sacerdote,
sostenuti dal laico Donnino,
ricostuirono dalle rovine una città più bella
e fecero rifiorire di fede viva la comunità cristiana.**

**Grazie, Padre, per averceli donati come guide
luminose
nel pellegrinare terreno.**

**Per loro intercessione effondi su noi lo Spirito di Gesù
perché la nostra fede rinvigorisca,
la speranza si fortifichi,
il tuo Amore per l'uomo arda nei nostri cuori.**

**Donaci, sull'esempio dei nostri Santi,
di testimoniare la vita buona del Vangelo,
cercando il vero bene di tutti,
a cominciare dai più bisognosi.**

**O Padre, per intercessione dei nostri Patroni,
benedici tutto il popolo tifernate affinché possa
seguire
il cammino tracciato da Gesù, percorso da Maria e dai
santi, per giungere alla comunione piena con Te.
Amen.**

**+ Domenico Cancian f.a.m.
Vescovo di Città di Castello**

DIOCESI DI CITTÀ DI CASTELLO
BASILICA CATTEDRALE

13 novembre 2019

Solennità dei Santi Florido e Amanzio Patroni della Diocesi

DOMENICA 10 NOVEMBRE

Ore 10.30 Santa Messa (Duomo superiore)

Ore 12.00 Santa Messa (Duomo superiore)

Ore 17,00 Concerto della Schola Cantorum "A.M. Abbatini"
in onore dei Santi Patroni (Duomo superiore)

Ore 18,30 S. Messa con offerta del cero
da parte delle confraternite della Diocesi (Duomo inferiore)

LUNEDÌ 11 NOVEMBRE

Ore 10.00 Santa Messa

Ore 18.30 Preghiera del Vespro

MARTEDÌ 12 NOVEMBRE

Ore 10.00 Santa Messa

Ore 18.00 Primi Vespri solenni

Ore 18.30 Santa Messa

Ore 21.00 Veglia di preghiera animata dalla Pastorale Giovanile

MERCOLEDÌ 13 NOVEMBRE

Sante messe presso il sepolcro dei Patroni
ore 8.00 - 9.00 - 10.00 - 11.00 - 12.00

Ore 18.00 Solenne Concelebrazione Eucaristica presieduta dal Vescovo
S.E. Mons. Domenico Cancian f.a.m. e dal Clero Diocesano.

La celebrazione sarà animata dalla Schola Cantorum "Anton Maria Abbatini".

PREGARE CON LA 'PAROLA' PER CAMBIARE LA VITA
Dal Vangelo alla vita: commento sulla 'Parola' di una contemplativa e di un laico



L'amore libera: Gesù e l'adultera (Gv 8, 1-11)
Lunedì 11 novembre 2019 ore 21 Monastero di S. Veronica a Città di Castello

L'amore abbatte ogni barriera: la storia del buon samaritano (Lc 10, 29-37)
Lunedì 18 novembre 2019 ore 21 Monastero Benedettine a Citerna

L'amore converte: la storia di due figli e di un padre meraviglioso (Lc 15, 11-32)
Lunedì 25 novembre 2019 ore 21 Monastero di S. Cecilia a Città di Castello

Ospedale da campo
Monastero Cappuccine S. Veronica - Città di Castello
Monastero Benedettine - Citerna
Monastero Clarisse S. Cecilia - Città di Castello

f o r m a z i o n e p e r m a n e n t e



Città di Castello

Scuola di Teologia

“CESARE PAGANI”

Prendersi cura della fede

ITINERARIO DI FORMAZIONE 2019-2020

L'itinerario di formazione *Prendersi cura della fede* della Scuola Diocesana di Formazione Teologica (SDFT Cesare Pagani - 1975), relativamente al prossimo anno pastorale (2019-2020), avrà come tema: *Chiesa e mondo dal Concilio Vaticano II alla Esortazione apostolica postsinodale Christus vivit*.

Di seguito, con largo anticipo, porto alla conoscenza di tutti il **programma definitivo** chiedendovi la **collaborazione** per la sua **capillare diffusione**. In particolare, mi rivolgo ai **Direttori degli Uffici**, ai **Vicari di Zona**, ai **Moderatori delle Unità Pastorali**, ai **Parroci** ed ai loro cooperatori facendo presente anche che, nelle prossime settimane, potranno trovare il materiale cartaceo (Manifesti, Locandine, Depliant) per la pubblicizzazione dell'iniziativa, a Città di Castello, presso la Libreria Sacro Cuore.

Il Coordinatore

ITINERARI DI FORMAZIONE

prendersi cura della fede

ANNO PASTORALE 2019 - 2020

CHIESA E MONDO

DAL CONCILIO VATICANO II
ALL'ESORTAZIONE APOSTOLICA
CHRISTUS VIVIT



Di martedì, in Seminario, ore 21.00

CALENDARIO

SACRA SCRITTURA

DATA (MARTEDÌ)	DOCENTE	TITOLO
19 nov 2019	Pettigiani Ombretta	Il popolo di Dio in cammino: l'Esodo come percorso educativo.
26 nov 2019	Pettigiani Ombretta	La terra è promessa: il giubileo come esperienza visibile di destinazione universale dei beni.
3 dic 2019	Pettigiani Ombretta	Le relazioni nella comunità cristiana, corpo di Cristo.
10 dic 2019	Satta Stefania	Laboratorio

PRIMO APPROFONDIMENTO

Mercoledì 18 dicembre 2019 - ore 21.00 Teatro degli Illuminati Città di Castello	Davide Rondoni scrittore poeta	<i>Gesù è vivo: un racconto sempre nuovo</i>
--	---	--

PROGRAMMA 2019-2020

Da settembre a San Florido
Iniziative degli Uffici Diocesani

UMANITA' E CHIESA IN CAMMINO NELLA STORIA

Le idee guida dell'itinerario ordinario 2019 - 2020 sono due: **Ecologia integrale** (dell'ambiente, del popolo e della persona) e **sinodalità**. L'ambiente è fisico, culturale, umano e credente. Si procede e ci si educa insieme, cammin facendo, come popolo sempre rivolto oltre e all'altro. A fondamento di tutto poniamo sempre la **Parola** (Sacra Scrittura) e il relativo **ascolto** che, nei tre approfondimenti, assumono la forma del **racconto** (I), della **celebrazione** (II), e della **contemplazione** (III).

SACRA SCRITTURA:

POPOLO IN CAMMINO

19, 26 NOVEMBRE - 3, 10 DICEMBRE 2019

Ombretta Pettigiani biblista

PRIMO APPROFONDIMENTO

MERCOLEDÌ 18 DICEMBRE 2019

TEATRO DEGLI ILLUMINATI

GESÙ È VIVO: UN RACCONTO SEMPRE NUOVO

Davide Rondoni scrittore - poeta

ESSERE CHIESA:

SINODALITÀ

14, 21, 28 GENNAIO - 4 FEBBRAIO 2020

Simona Segoloni Ruta teologa

ESSERE CHIESA

DATA (MARTEDÌ)	DOCENTE	TITOLO
14 gen 2020	Segoloni Ruta Simona	Un popolo che cammina nella storia: pensare la Chiesa secondo il Concilio con papa Francesco.
21 gen 2020	Segoloni Ruta Simona	Un popolo che vive come un solo corpo: teoria e prassi sinodale.
28 gen 2020	Segoloni Ruta Simona	Un popolo per tutti i popoli: per una Chiesa rivolta e diaconale.
4 feb 2020	Monicchi Marcella	Laboratorio

18 - 25 febbraio 2020

Iniziative degli Uffici Diocesani

SECONDO APPROFONDIMENTO

Martedì 11 febbraio 2020 - ore 21.00 Teatro degli Illuminati Città di Castello	Andrea Grillo teologo	<i>Laudato si'</i> e liturgia
---	-----------------------------	----------------------------------

MORALE SOCIALE: ECOLOGIA DELLA PERSONA, DEL POPOLO E DELL'AMBIENTE

DATA (MARTEDÌ)	DOCENTE	TITOLO
3 mar 2020	Vinerba Roberta teologa	<i>Laudato si'</i> : c.2 Il vangelo della creazione. La gratuità del dono della terra (Giubileo)

don Romano Piccinelli

SECONDO APPROFONDIMENTO

MARTEDÌ 11 FEBBRAIO 2020
TEATRO DEGLI ILLUMINATI

LAUDATO SI' E LITURGIA
Andrea Grillo teologo

MORALE SOCIALE:

ECOLOGIA DELLA PERSONA,
DEL POPOLO E DELL'AMBIENTE
3, 10, 17, 24 MARZO 2020
Roberta Vinerba teologa
Giuseppe De Rita sociologo
Rosella De Leonibus psicoterapeuta

TERZO APPROFONDIMENTO

MERCOLEDÌ 1 APRILE 2020
TEATRO DEGLI ILLUMINATI

LA COSMOLOGIA MODERNA ALLA LUCE DELLA
LAUDATO SI'. VERSO UN NUOVO CONCETTO
DI NATURA
Piero Benvenuti astrofisico

ISCRIZIONI

Alla SDFT è bene iscriversi. L'iscrizione comporta il versamento di una quota che è minima: 25 euro. La somma può essere versata direttamente dalla persona o dal responsabile della comunità di appartenenza (es. Parroco). Il versamento può avvenire la sera di uno dei primi tre incontri.

ATTESTATI E VERIFICHE

Coloro che hanno frequentato almeno due terzi degli incontri e sono in regola con l'iscrizione al termine di ogni anno possono richiedere l'attestato di frequenza. Alla fine dell'anno (giugno 2020) si svolgeranno le verifiche orali, obbligatorie per gli aspiranti diaconi e facoltative (dunque, da richiedere) per tutti gli altri.

10 mar 2020	De Rita Giuseppe sociologo	<i>Laudato si'</i> : cc.4-6 Un'ecologia integrale. Educazione e spiritualità ecologica. Il punto di vista sociologico.
17 mar 2020	De Leonibus Rosella psicoterapeuta	<i>Laudato si'</i> : cc.4-6 Un'ecologia integrale. Educazione e spiritualità ecologica. Il punto di vista psicologico.
24 mar 2020	Fiorucci Marco	Laboratorio

TERZO APPROFONDIMENTO

Mercoledì 1 aprile 2020 - ore 21.00 Teatro degli Illuminati Città di Castello	Piero Benvenuti astrofisico	La cosmologia moderna alla luce della <i>Laudato si'</i> . Verso un nuovo concetto di Natura
--	-----------------------------------	--

Dal 20 aprile 2020 e per l'intero mese di maggio
Iniziative degli Uffici Diocesani

SEDE
Seminario Vescovile
Pomerio San Girolamo, 2 - Città di Castello

INFORMAZIONI

Per informazioni rivolgersi a:
don Romano Piccinelli, cell 333-2176633
donromanopiccinelli@libero.it





SCUOLA DIOCESANA
DI FORMAZIONE TEOLOGICA
CESARE PAGANI - 1975
CITTÀ DI CASTELLO - PG

ITINERARI DI FORMAZIONE

prendersi cura della fede



PERCORSO 2019 - 2020

Christus vivit - Laudato si'

19, 26 novembre - 3, 10 dicembre: **Popolo in cammino**

14, 21, 28 gennaio - 4 febbraio: **Sinodalità**

3, 10, 17, 24 marzo: **Economia, giustizia sociale e cura del creato**

Tre Approfondimenti

1° - 18 dicembre, mercoledì: Gesù è vivo,
un racconto sempre nuovo

Davide Rondoni, scrittore - poeta

2° - 11 febbraio, martedì: Laudato si' e liturgia

Andrea Grillo, teologo

3° - 1 aprile, mercoledì: La cosmologia moderna
alla luce della Laudato si'.

Verso un nuovo concetto di natura

Piero Benvenuti, astrofisico

**Di martedì, ore 21.00, in Seminario
a Città di Castello - Pomerio S. Girolamo, 2**

Per informazioni rivolgersi: **Libreria del Sacro Cuore**
Parrocchia di appartenenza



*Domenico Cancian f.a.m.
Vescovo di Città di Castello*

Prot. n. 31/19

DECRETO

Visto il can. 492 del Codice di Diritto Canonico;

visto lo Statuto Diocesano del Consiglio Diocesano per gli Affari Economici, art.4, § 1;

visto il Regolamento del Consiglio medesimo, art. 1 § 3;

con il presente atto
nominò

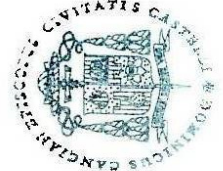
membri del CONSIGLIO DIOCESANO PER GLI AFFARI ECONOMICI della Diocesi di Città di Castello per il quinquennio 2019-2024:

- Mariucci don Francesco;
- Bacchi Camillo
- Benedetti Aldo;
- Rossi Matteo;
- Tricarico Rossella;

Ringraziando di cuore per la preziosa collaborazione alla nostra comunità diocesana, auguro un buon lavoro e una proficua collaborazione.

Con la benedizione del Signore.

Città di Castello, 27 agosto 2019



*+ Domenico Cancian f.a.m.
Vescovo di Città di Castello*

*Sac. Alberto Giloni
Cancelliere Vescovile*



*Domenico Cancian f.a.m.
Vescovo di Città di Castello*

Prot. n. 32/19

DECRETO

A norma dello Statuto del Consiglio Diocesano per gli Affari Economici,

con il presente atto
nominò

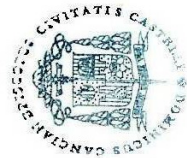
membri del Collegio dei Revisori dei Conti del Consiglio Diocesano per gli Affari Economici della Diocesi di Città di Castello per il quinquennio 2019-2024:

- Fratini Maria Rosa, Presidente;
- Garzi Francesca, membro;
- Ferrini Alessandro, membro

Ringraziando di cuore per la preziosa collaborazione alla nostra comunità diocesana, auguro un buon lavoro e una proficua collaborazione.

Con la benedizione del Signore.

Città di Castello, 27 agosto 2019



*+ Domenico Cancian f.a.m.
Vescovo di Città di Castello*

*Sac. Alberto Giloni
Cancelliere Vescovile*



*Domenico Cancian f.a.m.
Vescovo di Città di Castello*

Prot. n. 40/19

DECRETO

Essendo scaduto il quinquennio per il quale il Sig. Gianfranco Scarabottini era stato nominato Economo della Diocesi;

consapevoli che per gestire il patrimonio della Diocesi e, in particolare, per amministrare i contributi che ci derivano dalla C. E. I. - oltre al puntuale e specifico apporto del Consiglio Diocesano per gli Affari Economici - occorre una persona capace ed esperta;

seguito la chiara indicazione emersa nel Collegio dei Consultori in data 15 luglio 2019 e nel Consiglio per gli Affari Economici in data 15 ottobre 2019;

con il presente decreto, a norma del can. 494 del Codice di Diritto Canonico;

nomino

il Sig. GIANFRANCO SCARABOTTINI
Economo della Diocesi
per il quinquennio 2019-2024

con le attribuzioni previste dal § 3 e con i compiti stabiliti dal § 4 dello stesso canone 494 del Codice di Diritto Canonico relativamente alla puntuale presentazione annuale dei bilanci.

Fermo restando che "spetta all'Ordinario di vigilare con cura sull'amministrazione di tutti i beni appartenenti alle persone giuridiche pubbliche a lui soggette" (can. 1276 CIC), auspico che il suo servizio, con la collaborazione del Consiglio Diocesano per gli Affari Economici, coadiuvi fedelmente il Vescovo nell'espletamento delle funzioni amministrative della diocesi.

Nella fiducia che svolgerà questo importante e delicato ufficio con impegno e dedizione, ringrazio della disponibilità e benedico di cuore.

Città di Castello, 29 ottobre 2019

*Sac. Alberto Gildoni
Cancelliere Vescovile*



*+ Domenico Cancian f.a.m.
Vescovo di Città di Castello*

06012 Città di Castello - Piazza Gabriotti, 10 - Tel. e Fax (075) 855.43.26

SERVIZIO PER IL SOSTEGNO ECONOMICO ALLA CHIESA



**Servizio per la promozione
del sostegno economico alla Chiesa Cattolica**

sorvenire alle necessità della Chiesa

Si comunica che per il 24 novembre 2019, la domenica di Cristo Re, è indetta la giornata nazionale di sensibilizzazione sulle offerte per il sostentamento del clero diocesano, in cui si richiama l'attenzione dei fedeli sul ruolo ecclesiale e sociale dei nostri sacerdoti e sulle Offerte destinate al loro sostentamento.

Come nelle comunità cristiane delle origini, il sacerdote è sostenuto da tutta la comunità, in modo che possa dedicarsi totalmente all'annuncio del Vangelo e alle opere a favore dei fratelli. Le offerte per i sacerdoti sono destinate al sostentamento di tutti i 35.000 preti diocesani italiani. L'espressione "offerte per il sostentamento del clero" risale al 1984, quando questa nuova possibilità di condivisione ecclesiale entrò in vigore. Il meccanismo di sostentamento economico derivante dal nuovo concordato, fra lo Stato e la Chiesa Cattolica passa attraverso 2 fonti:

- *L'8 per mille* con le firme nella denuncia dei redditi, le cui risorse sono destinate a Culto e Pastorale, Carità, Sostentamento dei Sacerdoti;
- *Le offerte liberali* per il Sostentamento dei Sacerdoti.

A questa seconda modalità si riferisce la *Giornata* del 24 novembre. Purtroppo le offerte liberali incidono solo per 2,00% sul totale del fabbisogno economico necessario per il sostentamento dei sacerdoti, il resto viene prelevato dall'8 per mille e da altre risorse derivanti da redditi dei patrimoni diocesani, parrocchie, remunerazioni proprie dei Sacerdoti (stipendi di insegnante etc). Per questo la *Giornata di sensibilizzazione* assume una grande importanza e le parrocchie riceveranno dall'Ufficio centrale tutto il materiale necessario da esporre in Chiesa. Si prega di farne menzione e sensibilizzare i fedeli ricordando anche che le offerte sono deducibili dal reddito imponibile fino a **1032,91 €** l'anno; per versamento con bollettino, bonifico, carta di credito, di almeno 5 € riceveranno periodicamente la rivista *Sovvenire*. Il sistema delle offerte stabilisce perequazione tra i sacerdoti. Viene cioè in soccorso di quelli che non hanno neppure un reddito di partenza, come ad esempio, stipendi o pensioni da insegnante.

Infatti le offerte di tutti i fedeli italiani vengono raccolte dall'Istituto Centrale Sostentamento Clero, che le distribuisce ai sacerdoti della Chiesa italiana, sia quelli in servizio attivo che quelli anziani o malati che non esercitano più il ministero e, dopo aver dedicato la propria vita ai fratelli, vivono un momento di maggiore bisogno. Ogni offerta è un segno di fraternità nei confronti della chiesa di cui siamo parte.

Giuseppe Floridi, *diacono*
Incaricato diocesano

Riferimenti: giubeppe@libero.it - 347/3521236
<https://www.sovvenire.chiesacattolica.it/>

Ricordiamo inoltre che i prossimi incontri di formazione parrocchiale su temi inerenti il sostentamento economico alla Chiesa Cattolica saranno il:

- 15 novembre 2019 presso la parrocchia di "San Leo in San Leo Bastia;
- 22 novembre presso la parrocchia di "Santa Veronica – La Tina"
- 29 novembre presso la parrocchia di "Santa Maria in Promano"

Domenica 10 novembre 2019

69ª GIORNATA NAZIONALE DEL RINGRAZIAMENTO



“Tenere lo sguardo sull'Eucaristia aiuta a scoprire anche la realtà di un pane che è fatto per essere spezzato e condiviso, nell'accoglienza reciproca. Si disegna qui una dinamica di convivialità fraterna che spesso si realizza anche nell'incontro tra realtà culturalmente differenti, quando attorno alla diversità condivisa dei pani si creano momenti di unità”.

È quanto affermano i vescovi italiani nel Messaggio per la 69ª Giornata nazionale del Ringraziamento (10 novembre 2019), dal titolo “Dalla terra e dal lavoro: pane per la vita”. Il pane è “fonte di vita – si legge nel messaggio della Cei -, espressione di un dono nascosto che è ben più che solo pane, di una misericordia radicale, che tutto valorizza e trasforma. ‘Io sono il pane di vita’, dirà Gesù (Gv 6,35).

Lasciamo che la forza simbolica del pane si dispieghi in tutta la sua potenza – anche nelle pratiche che attorno ad esso ruotano perché illumini l'intera vita umana, nella sua profondità personale e nel vivere assieme”.

“Nella preghiera cristiana del Padre nostro – sottolineano i vescovi – chiediamo a Dio di darci ‘il nostro pane quotidiano’: una richiesta che ciascuno non fa solo per sé, ma per tutti.

Commentando questa frase papa Francesco ha affermato durante l'Udienza dello scorso 27 marzo: ‘Il pane che chiediamo al Signore nella preghiera è quello stesso che un giorno ci accuserà. Ci rimprovererà la poca abitudine a spezzarlo con chi ci è vicino, la poca abitudine a dividerlo. Era un pane regalato per l'umanità, e invece è stato mangiato solo da qualcuno: l'amore non può sopportare questo. L'amore di Dio può sopportare questo egoismo di non condividere il pane’. “Dunque – conclude la Cei -, il pane sia accolto in stili di vita senza spreco e senza avidità, capaci di gustarlo con gratitudine, nel segno del ringraziamento, senza le distorsioni della sua realtà. Nulla – neppure le forme della produzione industriale, inevitabilmente tecnologiche e con modi di produzione che talvolta modificano geneticamente le componenti di base – deve offuscare la realtà di un pane che nasce dalla terra e dall'amore di chi la lavora, per la buona vita di chi lo mangerà. Il pane, frutto della terra e del lavoro dell'uomo, diventi alimento di vita, di dignità e di solidarietà”.

21 NOVEMBRE: GIORNATA DELLE CLAUSTRALI

La vita contemplativa ha sempre suscitato fascino e interesse. Spesso ci si chiede a che cosa servano i “contemplativi”, cosa facciano e chi siano. Monaci e Monache di “clausura” danno una bella testimonianza evangelica, soprattutto per quanto riguarda la preghiera, la vita fraterna, la povertà, il silenzio, l’offerta della propria esistenza per il bene della Chiesa e del mondo.

La vita consacrata è dono divino che la Chiesa ha ricevuto dal suo Signore. Essa imita più da vicino e rappresenta permanentemente nella Chiesa quella forma di vita che il Figlio di Dio scelse per sé quando venne nel mondo a fare la volontà del Padre, e che poi propose ai discepoli che lo seguivano (Concilio Vaticano II, LG 43-44).

La Giornata Mondiale delle Claustrali è nata dal 1953 come *Giornata Pro Orantibus* e dal 1955 è festeggiata il 21 novembre, memoria liturgica della Presentazione di Maria al Tempio. Benedetto XVI ha chiesto a tutti i fedeli di ringraziare il Signore per le sorelle e i fratelli che hanno abbracciato questa missione dedicandosi totalmente alla preghiera, vivendo di quanto ricevono dalla Provvidenza.... *“Preghiamo a nostra volta per loro e per nuove vocazioni claustrali, e impegniamoci a sostenere i monasteri nelle necessità materiali”.*



CALENDARIO INCONTRI USMI/CISM 2018/2019

17 OTTOBRE – Giovedì – VEGLIA MISSIONARIA ore 21.00 in Cattedrale presieduta dal Vescovo – Sarà l’inizio del nostro anno pastorale **Usmi**.

12 NOVEMBRE – Martedì– Veglia per S. Florido ore 21.00 in Cattedrale.

13 NOVEMBRE – Mercoledì – Solennità di S. FLORIDO – ORE 17,15 nella Cripta, celebrazione dei Vesperi Solenni con i Sacerdoti, diaconi, religiosi/e.

23 NOVEMBRE - (Sabato) RITIRO **AVVENTO** condurrà Sr Annamaria Vissani (Congregazione Adoratrici del Sangue di Cristo) presso le Piccole Ancelle del Sacro Cuore (9,15-12.00).

24 NOVEMBRE – (domenica) SOLENNITA’ DI CRISTO RE DELL’UNIVERSO. Giornata delle claustrali – nel pomeriggio ore 16.00 come ogni anno ci uniremo in preghiera nel Monastero di Santa Veronica per la celebrazione dei Vesperi. Seguirà momento di fraternità.

30 GENNAIO 2020 (giovedì) Veglia di preghiera in occasione giornata della Vita Consacrata. Ore 20,45 presso le Piccole Ancelle del Sacro Cuore.

2 FEBBRAIO 2020 (domenica) GIORNATA DELLA VITA CONSACRATA – Come gli anni precedenti ci troveremo presso le Cappuccine per la preghiera dei Vespri, al termine in processione raggiungeremo il Santuario Madonna del Grazie, dove durante la celebrazione rinnoveremo la nostra consacrazione. (seguirà programma).

29 FEBBRAIO (sabato) RITIRO in preparazione alla **QUARESIMA** - condurrà Sr Annamaria Vissani - Luogo da decidere.

3 MAGGIO (domenica) GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI.

INCONTRO ANNUALE VC USMI – CISM a livello regionale (seguirà data e programma)

30 MAGGIO (sabato) **VEGLIA DI PENTECOSTE** in Cattedrale

P.S. E' sentito da tutte il bisogno di passare un pomeriggio insieme in fraternità ... la data per ora è stabilita per il 20 o 21 giugno 2020 presso il Santuario di Canoscio ... (Occorre dare adesione).

Si caldeggia molto la partecipazione agli incontri formativi a livello Usmi regionale ad Assisi e l'impegno della preghiera per i sacerdoti – la vita consacrata – le vocazioni - secondo il giorno del calendario già nelle nostre comunità. Per gli orari e luoghi far riferimento anche al Foglio di collegamento della diocesi.



FORMAZIONE PER CATECHISTI

Quest'anno oltre agli incontri di formazione proposti dalla Scuola Diocesana di Formazione Teologica a cui tutti i catechisti sono invitati a partecipare, l'Ufficio Diocesano per l'Evangelizzazione e la Catechesi propone due incontri formativi sul tema:

PIETRA SU PIETRA... STIAMO COSTRUIENDO QUALCOSA DI GRANDE

Il primo incontro si svolgerà **Giovedì 7 Novembre 2019 alle ore 21,00**. L'incontro sarà tenuto da **don Livio Tacchini**

Il secondo incontro si svolgerà **Giovedì 20 Febbraio 2020 alle ore 21,00** e sarà tenuto da **don Samuele Biondini** e **Don Nicola Testamigna**.

Gli incontri si svolgeranno presso il salone della **Chiesa della Madonna del Latte**.

INCONTRO DEL VESCOVO CON I RAGAZZI CHE RICEVERANNO LA CRESIMA E I LORO GENITORI

Domenica 22 Marzo 2020 – IV domenica di quaresima, Cattedrale di Città di Castello



L'ascolto dell'altro

Come relazionarsi con le persone e le famiglie che vivono una fase difficile della loro vita

Caritas Diocesana di Città di Castello organizza un incontro formativo
Sabato 9 Novembre, dalle ore 9.45 alle 12.00
presso la sala della parrocchia di **Madonna del Latte** sul tema:

"L'elaborazione del lutto, l'accompagnamento e la vicinanza a chi ha perso una persona cara"

Relatore: **Zeno Ferrari**, monaco di Camaldoli

L'incontro è rivolto a tutti coloro che si relazionano o intendono relazionarsi con persone che chiedono un supporto umano ed una vicinanza affettiva.

In particolare sono invitati i volontari dei Centri di Ascolto, i Diaconi, i Ministri istituiti (lettori, accoliti, ministri straordinari della comunione), gli operatori della Pastorale Sanitaria e i membri del Centro Volontari della Sofferenza.

L'iniziativa è supportata e condivisa dal Consiglio Pastorale Diocesano.

WWW.CARITASCDC.IT



AVE Associazione di Volontariato Ecclesiale

Piazza del Garigliano n. 2 Città di Castello 06012 PG - CF 90009490542
Iscritta al registro regionale delle organizzazioni del volontariato con D.P.G.R. 08/07/97 n. 396
info@caritascdc.it avvenotifiche@postecertificate.it tel./fax 075 8553911



NOVEMBRE 2019

GIORNO FESTIVO SERVIZIO MENSA DIOCESANA	PARROCCHIA
01/11/2019 OGNISSANTI	PARROCCHIA SANTA MARIA -PIETRALUNGA
03/11/2019	PARROCCHIA SAN LORENZO -LERCHI
10/11/2019	PARROCCHIA SAN GIUSTINO
13/11/2019 FESTIVITA' DI SAN FLORIDO	PARROCCHIA SAN TOMMASO - LAMA
17/11/2019	PARROCCHIA SAN BIAGIO -NUOVOLE
24/11/2019	PARROCCHIA SAN DONATO -TRESTINA



WORSHIP

"Tornerò a lodarti sempre per ogni dono tuo, e quando scenderà la notte sempre io dirò: benedetto il nome del Signore, lode al nome Tuo". Torna l'appuntamento con il WORSHIP per pregare e lodare con la musica Gesù, ti aspettiamo sabato 2 Novembre dalle 19:30 con apericena gratis, per chiunque desideri vivere questo momento conviviale insieme a noi

VEGLIA DI SAN FLORIDO



LUX AETERNA

CONCERTO in onore dei Santi Patroni Florido e Amanzio

SUNRISE MASS per coro e orchestra
OLA GJEILO

J. Rutter: **SUITE PER ARCHI** E. Elgar: **LUX AETERNA**

OIDA – ORCHESTRA INSTABILE DI AREZZO
SCHOLA CANTORUM "ANTON MARIA ABBATINI"

Direttore: ALESSANDRO BIANCONI

Basilica Cattedrale - Città di Castello - Domenica 10 novembre 2019 ore 17,00
ILLUMINAZIONE ARTISTICA DELLA CATTEDRALE A CURA DEI TIFERNAUTI

Venerdì 1 – domenica 3 novembre si terrà la mostra (40° edizione) de “Il tartufo bianco”.

In questa occasione viene rinnovata la convenzione per l'attivazione del biglietto d'ingresso ridotto nelle strutture museali diocesane (Museo – Campanile cilindrico – Oratorio di San Crescentino a Morra – Madonna di Donatello a Citerna). In collaborazione con il Comune di Città di Castello.

Domenica 3 novembre. Chiusura della XXI Edizione di MorrArte con l'esposizione delle opere di Claudio Ferracci.

Mostra di Arte contemporanea all'Oratorio di San Crescentino a Morra.

Domenica 3 novembre a Monte Santa Maria Tiberina. Alle ore 11.00 nella Chiesa di Santa Maria, Santa Messa presieduta da Sua Eminenza Gualtiero Bassetti. Alle ore 16.00 a Palazzo Bourbon si terrà il Convegno dal titolo “Le radici cristiane dell'Europa - Dalla forza dell'identità l'accoglienza della diversità” con il seguente programma:

Saluti istituzionali: Letizia Micheli, Sindaco di Monte Santa Maria Tiberina; Sua Eccellenza Domenico Cancian, Vescovo della Diocesi di Città di Castello

Interventi: Sua Eminenza Gualtiero Bassetti, Presidente Conferenza Episcopale Italiana;

Ernesto Galli della Loggia, storico, docente universitario e giornalista. Conduzione Massimo Zangarelli.

Sabato 9 novembre ore 15.00 nel Salone Gotico del Museo si terrà la cerimonia di premiazione del concorso giornalistico “Enzo Rossi” (terza edizione).

Giovedì 21 novembre ore 15.00 nel Salone Gotico avrà luogo il convegno dal titolo: “Bullismo e Cyberbullismo – I nuovi volti della violenza tra i giovani – Istituzioni e Professioni a confronto”.

Promosso da AMI Avvocati Matrimonialisti Italiani - Distretto di Perugia.

Venerdì 29 novembre ore 10.00 nella Sala documentaria del Museo verrà inaugurata la Mostra storico-documentaria dal titolo: “A 170 anni dalla morte di Mons. Giovanni Muzi (1772 – 1849) - Un vescovo tra misericordia e storia”. La mostra rimarrà aperta fino al 29 dicembre. In collaborazione con l'Archivio Storico Diocesano - Biblioteca Diocesana “Storti-Guerri” di Città di Castello e le Suore Figlie della Misericordia Giovanni Muzi.

Alle ore 16.30 nel Salone Gotico la Prof.ssa Maria Lupi, docente Storia della Chiesa all'Università “La Sapienza” di Roma, terrà la Conferenza dal titolo “Giovanni Muzi, diplomatico e pastore in un'epoca di transizione”.

Venerdì 1 novembre Festività di tutti i Santi e mercoledì 13 novembre dei Santi Patroni tifernati, il Museo e il Campanile Cilindrico rimarranno aperti dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle ore 15.30-17.30.



Per informazioni: dott.ssa Catia Cecchetti 075 8554705 museo@diocesidicastello.it
fb Museo Duomo Città di Castello - instagram museodiocesanicastello

LA GIORNATA DELLA SANTIFICAZIONE UNIVERSALE 2019

Fin dal 1957 il Movimento *Pro Sanctitate* celebra ogni anno la Giornata della Santificazione Universale, secondo gli insegnamenti del Servo di Dio Guglielmo Giaquinta.

Una Giornata per celebrare ed annunciare la chiamata universale alla santità per tutti e con ogni mezzo.

La Giornata della Santificazione Universale vuole ricordare a tutti la chiamata a rispondere all'infinito amore che Dio ha per ciascun uomo. Vuole condividere con tutta la Chiesa questo messaggio e rinnovare l'impegno di annunciarlo a tutti, ad ogni uomo che ancora non ha ricevuto questo annuncio: Dio ti ama infinitamente e attende la tua risposta, oggi!

Il tema per il 2019 è: *L'amore è rivoluzione. Tutti santi tutti fratelli.*

In un mondo che considera gli altri rivali e non fratelli, che lotta per il potere, in cui si delineano confini di ogni genere e non ponti, come sogna Papa Francesco, arriva questo slogan che per ogni cristiano dovrebbe diventare impegno di vita: l'amore è rivoluzione come a sottolineare che l'unica rivoluzione possibile e fruttuosa è l'amore, perché solo l'amore cambia i cuori, abbatte le barriere, invita al bene e lotta positivamente per una civiltà fraterna. Tutti santi tutti fratelli. "Questa è la volontà di Dio, la vostra santificazione" (1Tes 4,3). "Amatevi gli uni gli altri" (Gv 15,12): è Parola di Dio che indica cammino, fatica, gioia, meta. L'amore è rivoluzione, come a voler dire ricominciamo a servire, a perdonare, a fare gesti di tenerezza, ad essere miti, a gioire per le piccole cose, a lasciarci appassionare dal Vangelo.

Questa giornata è una occasione da vivere, come Chiesa diocesana, per pregare in comunione per il dono della santità, come meta che riguarda tutti da vicino e diventa via di trasformazione delle relazioni umane.

Siamo tutti invitati a partecipare e soprattutto a pregare perché l'amore sia l'unica rivoluzione che ogni uomo, ogni nazione, ogni credo religioso possa e voglia realizzare.



3ª Giornata mondiale dei Poveri

(17 novembre 2019)

"La speranza dei poveri non sarà mai delusa" (Sa/9,19).

Le parole del Salmo danno il titolo al Messaggio del Papa per la terza Giornata Mondiale dei Poveri che il Pontefice stesso ha istituito al termine del Giubileo della Misericordia e che ricorre il 17 novembre. Ne sono protagonisti uomini, donne, giovani, bambini: vittime delle nuove schiavitù che li rendono immigrati, orfani, senzatetto, emarginati. I poveri sono il frutto sempre più numeroso di una società dai forti squilibri sociali che costruisce muri e sbarra ingressi e che

vorrebbe sbarazzarsi di loro; ma sono anche coloro che "confidano nel Signore" e la Chiesa, come ciascun cristiano, è chiamata ad un impegno particolare nei loro confronti.

Sviluppo, sperequazione e nuove schiavitù. Il filo conduttore del Messaggio è dunque il Salmo le cui parole, spiega il Papa, manifestano innanzitutto una "incredibile attualità". Oggi, come all'epoca della composizione del Salmo, un "grande sviluppo economico" ha generato una sperequazione tale da arricchire gruppi di persone a scapito di una massa resa sempre più povera: indigenti a cui "manca il necessario" e "privilegiati" che "senza alcun senso di Dio" danno la caccia ai poveri per "impossessarsi perfino del poco che hanno" e per ridurli in schiavitù. Eccoli i "nuovi schiavi" che Francesco nomina: famiglie costrette a emigrare per vivere, orfani sfruttati, giovani senza lavoro per "politiche miopi", immigrati "vittime di interessi" e strumentalizzazioni, prostitute, drogati, tanti "senz'altro ed emarginati" che si aggirano per le nostre città.

Poveri senza speranza nella società. E "dramma nel dramma" aggiunge il Papa, ai poveri di oggi è tolta anche la speranza di "vedere la fine del tunnel della miseria", tanto che si è giunti anche a "teorizzare e realizzare un'architettura ostile in modo da sbarazzarsi della loro presenza anche nelle strade, ultimi luoghi di accoglienza". I poveri "trattati con retorica", "sopportati con fastidio", "braccati" come in una "battuta di caccia", non desiderano alla fine altro che diventare "invisibili", "trasparenti".

Il povero confida nel Signore: il suo grido abbraccia la terra. La descrizione che ne fa il Salmo si colora di "tristezza per l'ingiustizia, la sofferenza e l'amarezza che colpisce i poveri". Ma nonostante questo, rileva il Papa, il Salmo "offre una bella definizione del povero". Egli è colui che "confida nel Signore" (cfr v.11) e in questa confidenza - rimarca - c'è la "certezza di non essere mai abbandonato, "perciò vive sempre alla presenza di quel Dio che si ricorda di lui". E Dio, sottolinea il Papa riprendendo ancora le parole del Salmo, è "colui che rende giustizia e non dimentica".

Rianimare la speranza e restituire la fiducia. Quanto è pressante il richiamo che le Sacre Scritture affidano ai poveri, oppressi e prostrati, ma sempre amati: "Gesù non ha mai avuto timore di identificarsi con ciascuno di essi", a loro nelle Beatitudini ha dato in appartenenza il Regno di Dio e a loro Gesù si è "sempre mostrato come padre generoso e inesauribile nella sua bontà". Ecco, scrive il Papa, quanto Gesù ha iniziato, ponendo al centro i poveri, ci deve essere di insegnamento.

Toccare la carne di Cristo, compromettersi nel servizio. La Chiesa è "popolo", chiarisce ancora Francesco, con la vocazione di "non far sentire nessuno straniero o escluso" in quanto coinvolti tutti in un medesimo "cammino di salvezza".

Come Jean Vanier, testimoni della speranza cristiana. Un esempio di "grande apostolo dei poveri", capace di ascoltare il "loro grido" e di produrre in loro speranza, è stato Jean Vanier che il Papa cita nel Messaggio definendolo un "santo della porta accanto". Morto nel maggio scorso a 90 anni, Vanier ha fondato *L'Arche*, una comunità di accoglienza per persone con disabilità, attiva in tutto il mondo con circa 150 centri: con il suo impegno quotidiano, scrive il Papa, "ha creato segni tangibili di amore concreto" e ha così "prodotto una speranza incrollabile". Ecco dunque l'impegno che Francesco chiede ai cristiani perché non sia tradita la loro credibilità. L' "opzione per gli ultimi" deve essere una "scelta prioritaria" e non deve consistere solo in "iniziative di assistenza". Servono un "cambiamento di mentalità" e un "impegno continuo nel tempo".

Appello ai volontari: più dedizione e dialogo fraterno. Con un appello specifico il Papa si rivolge quindi ai volontari che "per primi hanno intuito l'importanza dell'attenzione ai poveri" e chiede loro uno scatto nella dedizione, nel "cercare ciò di cui ogni povero ha veramente bisogno", "la bontà del loro cuore" al di là di culture, dei "modi di esprimersi". Ciò richiede di mettere da parte "le divisioni che provengono da visioni ideologiche o politiche".

I poveri non sono numeri ma persone a cui andare incontro. A questo proposito il Papa rimarca quanto poco basti per "restituire la speranza" e quale "forza salvifica" ci sia nei poveri, una forza visibile e sperimentabile con la fede e non con gli "occhi umani".

Seminare segni tangibili di speranza. Questa forza salvifica "pulsava nel cuore del popolo di Dio in cammino" fa notare il Papa e non "esclude nessuno" anzi coinvolge tutti in un "reale pellegrinaggio di conversione per riconoscere i poveri e d'amarli". Al termine del Messaggio quindi il nuovo invito rivolto "ai discepoli del Signore" perché possano essere "coerenti evangelizzatori": seminare segni tangibili di speranza.



Esercizi spirituali Ignaziani *PER TUTTI*
con Don Gabriele Pirini (Forlì)
ed equipe missionarie Casa di preghiera

27-31 dicembre 2019

"LA SAPIENZA È RICONOSCIUTA DAI SUOI FIGLI"

*Per riflettere insieme su alcune **figure bibliche come modelli di discernimento**
in un clima di silenzio per favorire l'ascolto, la preghiera, l'incontro personale con il Signore*

Gli Esercizi spirituali sono una forte e profonda esperienza di Dio, attraverso il contatto quotidiano con la Parola. Sono vissuti nel silenzio, perché il silenzio è il luogo privilegiato in cui ascoltare la Parola del Signore ed i movimenti del proprio cuore.

Gli esercizi spirituali, sperimentati e proposti da S. Ignazio di Loyola, non hanno lo scopo di accrescere la cultura religiosa, teologica, biblica, spirituale o pastorale, ma sono una scuola di preghiera e di libertà, per imparare a discernere la volontà di Dio nella propria vita e fare scelte nella logica evangelica.

Per questo la pedagogia ignaziana mette maggiormente l'accento sul "sentire e gustare le cose interiormente".

Gli esercizi spirituali che verranno proposti sono un aiuto per sperimentare una parola di Dio viva, attraverso la quale Dio parla al cuore dell'uomo e continua a risuonare in esso.

L'ESPERIENZA comprende

- * Punti di riflessione su testi della S. Scrittura offerti da Don Gabriele Pirini, sacerdote della Diocesi di Forlì-Bertinoro, con le Missionarie dell'Immacolata P. Kolbe della Casa.
- * Note di metodo per vivere con frutto i tempi di preghiera personale.
- * Il colloquio quotidiano con la guida che accompagna il cammino: un'esperienza di dialogo e di confronto su come procede la preghiera, per poter cogliere più in profondità l'azione dello Spirito di Dio.
- * Il sacramento della riconciliazione.
- * La possibilità di partecipare alla Messa quotidiana.
- * Momenti distensivi nella bellezza della natura e dei paesaggi umbri.
- * Preghiera personale nel vicino Santuario della Madonna del Transito di Canoscio.

Gli Esercizi iniziano con il pranzo del 27 e terminano con il pranzo del 31.

- * Sono completamente in silenzio
- * C'è la possibilità dell'accompagnamento personale, del dialogo spirituale e delle confessioni.
- * Si può partecipare sia come pendolari che come residenti, ma si richiede la presenza a tutti e tre i giorni e a tutto il programma.
- * Portare lenzuola, asciugamani, Bibbia e quaderno per appunti. Si consiglia abbigliamento caldo e ... "sportivo".
- * Contributo spese secondo le proprie possibilità, secondo il principio evangelico della "giusta mercede ..." (Lc 10,7).
- * Per i pendolari: 50 € per tutto il corso +15€ (pranzo) e 10€ (cena) al giorno.

Pellegrinaggio in Terra Santa

14 - 21 febbraio 2020 " Sui passi di Gesù "

Presieduto da S. E. Mons. Cancian Domenico



Programma di massima:

Venerdì 14 febbraio

Ritrovo dei partecipanti in orario e luogo da stabilire a Città di Castello, partenza in Bus GT per l'aeroporto di Roma Fco. All'arrivo disbrigo delle formalità d'imbarco e partenza con volo per Tel Aviv. Incontro con la guida e proseguimento per la Galilea. Arrivo a Nazareth per la cena ed il pernottamento.

Sabato 15 febbraio

Prima colazione e partenza per il Lago di Tiberiade, visita di Tabgha, La moltiplicazione dei pani e dei pesci, il Primato di Pietro. Proseguimento per il Monte delle Beatitudini. Pranzo e nel pomeriggio visita di Cafarnaon, La Casa di Pietro e la Sinagoga. Traversata in battello del Lago. Rientro a Nazareth per la cena ed il pernottamento.

Domenica 16 febbraio

Prima colazione ed inizio della visita di Nazareth, fontana della Vergine, Casa di Giuseppe e Basilica dell'Annunciazione. Pranzo, visita al Centro Maria di Nazareth e nel pomeriggio proseguimento Cana di Galilea, rinnovo delle promesse matrimoniali. Rientro in albergo per la cena ed il pernottamento.

Lunedì 17 febbraio

Prima colazione e partenza per il Monte Tabor, attraverso la Valle del Giordano sosta a Qasr-el Yahud per il rinnovo delle promesse Battesimali. Pranzo a Gerico, sosta al sicomoro di Zaccheo, Monte delle Tentazioni di Gesù con salita facoltativa. Se possibile sosta al Mar Morto. Arrivo in serata a Betlemme per la cena ed il pernottamento.

Martedì 18 febbraio

Prima colazione ed inizio della visita della Città Natale di Gesù. Basilica della Natività, grotta del latte e Campo dei Pastori. Pranzo. Nel pomeriggio proseguimento per Ein Karem, Basilica della natività di San Giovanni Battista, Chiesa della visita di Maria ad Elisabetta. Rientro a Betlemme per la cena ed il pernottamento.

Mercoledì 19 febbraio

Prima colazione in albergo e proseguimento per Gerusalemme, la Città Santa. Visita al Muro del Pianto, Sion Cristiano, Cenacolo e Cenacolino francescano. Pranzo. Nel pomeriggio visita a Sant'Anna, piscina probatica, Chiesa della Flagellazione e della cappella della condanna di Gesù, Ecce Homo e Litostros. Via Dolorosa fino al Santo Sepolcro, arrivo e visita approfondita del Sepolcro e del Monte Calvario. Rientro a Betlemme per la cena ed il pernottamento.

Giovedì 20 febbraio

Prima colazione e partenza per Gerusalemme. Visita al Monte degli Ulivi, Cappella dell'Ascensione, Pater Noster, Dominus Flevit, Tomba della Madonna. Basilica del Getsemani. Pranzo. Nel pomeriggio tempo libero nella città vecchia e continuo delle visite di Gerusalemme. Cena e pernottamento in albergo.

Venerdì 21 febbraio

Prima colazione e partenza per Gerusalemme. Pranzo e proseguimento per Emmaus, in tempo utile trasferimento in aeroporto per il volo di rientro in Italia. All'arrivo a Roma Fiumicino proseguimento per Città di Castello.

Quota di partecipazione: € 1.120,00 (minimo n. 35 partecipanti)

Scadenza iscrizioni: 30 novembre 2019

Supplemento camera singola: 250,00

La quota comprende: Trasferimento a/r, in bus GT Città di Castello - Roma Fiumicino - Città di Castello; volo A/R Roma - Tel Aviv; Tasse aeroportuali; bus GT per tutto l'itinerario; audioguide, soggiorno in hotel di prima categoria, pensione completa; Visite, escursioni e ingressi come da programma; Guida per tutto il tour; Assicurazione medico - bagaglio - sanitaria di base.

La quota NON comprende: Bevande e vino ai pasti; spese extra personali; mance, assicurazione annullamento, tutto quanto non espressamente indicato nella voce "la quota comprende".

Per informazioni e prenotazioni contattare: Don Adrian 329/2533759 - Don Francesco 328/0338261

NOVA ITINERA - SE.DI. S.R.L. - Via Berenice n. 2 - 06127 Perugia - P.IVA 02062230541
telefono 075/5001906 fax 075.5007083 - Mail: novaitinera@sedipg.it